

FATTISPECIE C – VARIAZIONI

L' ESERCIZIO UBICATO NEL

Comune _____ C.A.P. | | | | | |
Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N. | | | |

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare | | mq. | | | | | |

Non alimentare | | mq. | | | | | |

Tablette speciali

Generi di monopolio | | Farmacie | | Carburanti | | mq. | | | | | |

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. | | | | | |
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTERE **Permanente** | |

Stagionale | | dal | | / | | / | | al | | / | | / | |

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE SI | | NO | |

se **SI** indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

ATTIVATO IN ADDENSAMENTO o LOCALIZZAZIONE SI | | NO | |

se **SI** indicare: A.1 | | A.2 | | A.3 | | A.4 | | A.5 | | L.1 | | L.2 | |

SUBIRÀ LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

C1 | | C2 | | C3 | |

FATTISPECIE C1 – TRASFERIMENTO DI SEDE

SARÀ TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO:

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N. | | | | | |
C.A.P. | | | | | |

SUPERFICIE DI VENDITA

Alimentare | | mq. | | | | | | con ampliamento | | con riduzione | |

Non alimentare | | mq. | | | | | | con ampliamento | | con riduzione | |

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare | | mq. | | | | | | **Non alimentare** | | mq. | | | | | |

Tablette speciali Generi di monopolio | | Farmacie | | Carburanti | |
con ampliamento | | con riduzione | | mq. | | | | | |

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. | | | | | |
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE SI | | NO | |

se **SI** indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

ATTIVATO IN ADDENSAMENTO o LOCALIZZAZIONE SI | | NO | |

se **SI** indicare: A.1 | | A.2 | | A.3 | | A.4 | | A.5 | | L.1 | | L.2 | |

SEZIONE 3

Il sottoscritto, sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle implicazioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge 7.8.1990 n.241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi dell' art. 3 del D.P.R. 300/92 e degli artt.46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000:

COMPILA IL SEGUENTE QUADRO DI AUTOCERTIFICAZIONE E DICHIARA

1. di essere in regola con i requisiti morali secondo quanto previsto dall'art.71 del D.L.vo 59/2010 (1);
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" e s.m.i. (antimafia) (2);
3. di aver rispettato le valutazioni di impatto commerciale adottate ai sensi dell'art.10, com.1, (eventuale) lett. c, del d.lgs.114/98, indicate da codesto Comune con delibera n. _____ del _____;
4. di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali (art. 26 comma 3 del d.lgs. 114/98);

(1) 1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2. (omissis ...)

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

